



COMUNE DI PALMI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

**RELAZIONE TECNICA
OTTAVA DI
CARNEVALE
18 FEBBRAIO 2018**

SAFETY



La presente relazione, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di Legge, è finalizzata ad analizzare l'evento e fornire ed indicare le misure ed i sistemi che si dovranno adottare al fine di assicurare adeguati livelli di *safety*, prevenire e ridurre rischi, condizioni di sovraffollamento, etc.

Si richiamano le seguenti disposizioni di legge e circolari attuative:

- TULPS - R.D. 18/06/1931, n. 773 artt. 9, 10 e 68
- Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 06/05/1940, n. 635 artt. artt. 116, 124 e 125
- D.P.R. 24/07/1977, n. 616
- D.M. 19/08/1996 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo
- D.M. 18/03/1996 - Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi
- D.M. 10/03/1998 - Criteri generali sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
- Circolare del Capo della Polizia n. 555/OP/0001991/2017/1 del 7.6.2017
- Circolare n. 11464 del 19/06/2017 del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco ad oggetto "Manifestazioni pubbliche - Indicazioni di carattere tecnico per le misure di safety"
- Circolare n. 11991 del 20/07/2017 del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco ad oggetto "Manifestazioni organizzate in aree di libero accesso al pubblico - Indicazioni operative"

DATI GENERALI MANIFESTAZIONE

DATI	DESCRIZIONE
OTTAVA DI CARNEVALE 2018	L'Amministrazione Comunale, tramite il competente Assessorato al Turismo e allo Spettacolo, ha inteso organizzare, sostenere e patrocinare questa iniziativa in collaborazione con alcune Associazioni cittadine, in occasione della tradizionale "Ottava del Carnevale Palmese", processione grottesca, che si prefissa di trasmettere gioia, attraverso la parodia, l'assurdo, la risata, e che quest'anno si svolgerà il 18/02/2018, prevedendo un'innovazione, rispetto al percorso tradizionale; l'Amministrazione ritiene che tutte le iniziative previste, connesse all'Evento di cui sopra, contribuiscano a conferire alla città di Palmi un risalto particolare, tanto da richiamare numerosissimi visitatori e promuovere e valorizzare, così, le attività turistico- economiche del nostro territorio
LUOGO ED INDIRIZZO DELLA MANIFESTAZIONE	<p>Palmi (RC) – Zone interessate dall'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Via B.Buozzi; • P.zza Pentimalli; • Via Saleno; • P.zza Martiri d'Ungheria; • V.le Rimembranze; • Via Gramsci; • Via Roma; • Via C.Battisti; • C.so Garibaldi; <p>conclusione evento nella centrale Piazza 1° Maggio</p>
DATA E DURATA DELLA MANIFESTAZIONE	La manifestazione si svolgerà esclusivamente nella giornata del 18 febbraio 2018 e durerà circa 8 ore



ORGANIZZATORI E
REFERENTI PROGETTO

1. **COMUNE DI PALMI – Assessorato Turismo e Spettacolo**
 - **Dr.Raffaele Giuseppe PERELLI**, nato a Palmi il 22.02.1960 ed ivi residente in via Manfroce nr.17, Assessore al Turismo;
2. **Associazione Culturale “Per Palmi” – C.F. 91002900800;**
 - **Umberto FONTE**, nato a Palmi il 26.01.1944 ed ivi residente in via Gramsci nr.15, nella qualità di Presidente;
3. **Associazione Turistica “Pro Loco” – C.F. 91000390806;**
 - **Rocco DEODATO**, nato a Palmi il 27.06.1980 ed ivi residente in C.da San Leonardo, nella qualità di Presidente;

Si tratta di una manifestazione temporanea avente una durata ridotta, svolta in un luogo all’aperto.

Secondo la stima operata sulla scorta della “tabella per la classificazione del rischio” redatta a seguito dell’accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano edito dalla Conferenza Stato-Regioni n°13/9/CR8C/C/, l’evento in questione rientra tra gli eventi a rischio “MEDIO”, presumendo, come sopra accennato, sulla scorta delle edizioni precedenti, un’affluenza di pubblico stimata tra 1001 e 5000 spettatori.

Il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) prevede, nella generalità delle manifestazioni di pubblico spettacolo o trattenimento, una Commissione di vigilanza (comunale o provinciale) che verifichi e vigili sulle condizioni di sicurezza della manifestazione e si esprima in ordine agli eventi stessi.

Non risultano soggette, invece, ai controlli della commissione di vigilanza di pubblico spettacolo e quindi al previo parere le manifestazioni che si svolgono in luoghi o spazi all’aperto (es. piazze o aree urbane), nei quali è possibile, di diritto e di fatto, l’accesso ad ogni persona, prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e/o manifestazioni varie, anche nel caso in cui è previsto l’uso di palchi o pedane per artisti (purché di altezza non superiore a 0,8 m), e/o l’uso di attrezzature elettriche, purché installate in aree non accessibili al pubblico, e ciò lo si ricava anche dall’art.1 comma 2 del D.M. 19.08.1996.

Sulla base di queste premesse si ritiene che debba essere rilasciata, agli organizzatori, **licenza ex art.80 e 68 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 T.U.L.P.S.**

INQUADRAMENTO
NORMATIVO T.U.L.P.S.



<p>INDICAZIONE DI EVENTUALI ATTIVITÀ SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI ESISTENTI O PREVISTE NELL'AMBITO DEL COMPLESSO</p>	<p>Ferme restando le disposizioni che disciplinano la vigilanza in ambito portuale ed aeroportuale, i servizi di vigilanza antincendi che, a termini dell'art.2 della legge 26 luglio 1965, n.966, debbono essere obbligatoriamente richiesti da enti e privati, sono resi, ai sensi del D.M. 19 agosto 1996 nei locali in cui si svolgono attività di pubblico spettacolo e trattenimento così come individuati nell'art. 4 e tipologicamente definiti e classificati agli articoli 16 e 17 della circolare del Ministero dell'interno 15 febbraio 1951, n. 16, rientrando in tal senso (lett.h) anche i <i>“luoghi o aree all'aperto, pubblici o aperti al pubblico, ove occasionalmente si presentano spettacoli o trattenimenti con afflusso di oltre 10.000 persone”</i>.</p> <p>Secondo la stima operata sulla scorta della “tabella per la classificazione del rischio” sopra indicata, sulla scorta delle edizioni precedenti, è possibile prevedere un'affluenza di pubblico stimata tra 1001 e 5000 spettatori. In tal senso la manifestazione non risulta assoggettabile al D.M. 19 agosto 1996.</p> <p>Inoltre, in base al D.P.R. 151/2011 avente ad oggetto il “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122”, sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.</p> <p>Purtuttavia dovranno essere rispettate le indicazioni minime riportate nelle norme di riferimento citate e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durante l'evento sarà presente un idoneo numero di estintori, pari a 1 ogni 200 mq di pavimento o frazione, in particolare nelle aree con maggior pericolo d'incendio (palco, scenografia), con capacità estinguente non inferiore a 13A 89BC; - durante l'evento sarà presente personale addetto alla sicurezza con attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996 n. 609 per l'espletamento delle procedure di emergenza e lotta antincendio; - durante l'evento saranno mantenuti efficienti i presidi antincendio per tutta la durata della manifestazione, - durante l'evento è stato stabilito il posizionamento dell'autobotte antincendio della Protezione Civile che sarà allocata sul C.so Ten.A.Barbaro tra la P.zza 1° Maggio e la via Oberdan.
---	--



CARATTERISTICHE GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE

Nel presente paragrafo si cercherà di delineare le caratteristiche generali della manifestazione e del sito ove si concluderà l'evento.

Per affollamenti intorno a 5.000 persone si è valutato, anche in considerazione delle caratteristiche dell'area, di separare la zona spettatori in 4 (quattro) quadranti/settori, realizzando una viabilità longitudinale o trasversale di penetrazione a disposizione anche degli enti preposti al soccorso, di larghezza idonea ad assicurare anche il passaggio di eventuali automezzi (larghezza minima metri 4,50).

Per separare il pubblico dall'area nella quale transiteranno i carri allegorici e i gruppi mascherati, si farà ricorso principalmente al servizio di stewarding accompagnato, ove non fosse sufficiente, da nastro bicolore che, in caso di urgente deflusso, si trancia facilmente senza risultare ostacolo.

DATI	DESCRIZIONE
MANIFESTAZIONE E PERCORSO SFILATA	<p>La manifestazione è denominata "Ottava del Carnevale Palmese" e consisterà in una processione/sfilata grottesca di carri allegorici, maschere carnascialesche e gruppi mascherati. Il raduno dei partecipanti è previsto per le ore 12:00 sulla via B.Buozzi. Da lì, con inizio previsto per le ore 14:30, partirà il corteo che seguirà il seguente itinerario:</p> <ul style="list-style-type: none">• Via B.Buozzi;• P.zza Pentimalli;• Via Saleno;• P.zza Martiri d'Ungheria;• V.le Rimembranze;• Via Gramsci;• Via Roma;• Via C.Battisti;• C.so Garibaldi; <p>La conclusione della sfilata avverrà in Piazza 1° Maggio, ove si prevede di giungere intorno alle ore 19:00. Lì i carri e i gruppi mascherati sfileranno davanti alla giuria che, nella circostanza, sarà posizionata su un palco allestito nel quadrante/settore Nord-Ovest della piazza, e si esibiranno per la votazione. Finita la votazione i carri e i gruppi mascherati defluiranno dal C.so Ten.A.Barbaro con direzione P.zza Lo Sardo e lasceranno definitivamente il luogo dell'evento. Fine della manifestazione.</p>
AREE E STRADE INTERESSATE DALL'EVENTO	<p>Tutti i siti interessati dall'evento sono strade ed aree aperte. E' una manifestazione complessivamente dinamica, nel corso della quale l'unica fase statica è costituita dall'arrivo nella piazza centrale della città, Piazza 1° Maggio ove, uno alla volta, sfileranno i carri allegorici e si esibiranno i gruppi mascherati davanti alla giuria.</p>



REQUISITI DELL'AREA,
STIMA
DELL'AFFOLLAMENTO E
VARCHI DI ACCESSO

Le attenzioni, a parte il corteo dei carri che interesserà quasi esclusivamente la viabilità cittadina, saranno concentrate sulla Piazza 1° Maggio ove la manifestazione raggiungerà il suo apice. In relazione alle caratteristiche dell'area, sopra dettagliate, dovranno essere assicurati i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso all'interno dell'area della manifestazione, laddove quelli già posizionati al suo interno in punti strategici non dovessero essere sufficienti.

Per quanto concerne lo spazio riservato agli spettatori, anche se questo è ricavato su piazza o pubblica via e l'evento è a ingresso libero, va definita la capienza massima e la capacità ricettiva del sito.

Per capienza si intende il numero massimo di affollamento in funzione della superficie e delle caratteristiche dell'area, ove verrà realizzato l'evento, stimata secondo i parametri di affollamento previsti nel D.M. 19.6.1996 in materia di prevenzione incendi. In caso di luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico tipo sale da ballo/discoteche il parametro di affollamento è pari a 1,2 persone/mq, per altre tipologie di attività si potrà adottare il parametro fino a 2 persone /mq. Per caso in esame, pertanto, il parametro da utilizzare sarà di **2 persone/mq**. La densità di affollamento da applicare nel caso concreto terrà conto della conformazione dell'area dove si svolge l'evento, se libera da ostacoli ovvero interclusa da strutture, edifici o dall'orografia del terreno circostante, etc., nonché dal tipo di manifestazione.

La piazza I Maggio ha una superficie complessiva di poco inferiore a 5.000,00 mq. In questa circostanza occorre sottrarre dal calcolo l'intera superficie basolata, ricompresa nelle vie Corso G. Garibaldi e Corso T. A. Barbato, poiché le stesse sono da utilizzare per il transito dei carri e dei gruppi mascherati o costituiscono vie di accesso destinate esclusivamente ai mezzi di soccorso.

La parte di piazza destinata allo stazionamento del pubblico dovrà essere organizzata in n. 4 quadranti/settori, appositamente delimitati. Per i quadranti NE (nord-est) - SE (sud-est) - SO (sud-ovest) l'affollamento consentito potrà essere pari a 1.500,00 persone per ogni quadrante, per complessive 4.500,00 persone. Il quadrante NO (nord-ovest) potrà accogliere un massimo di 500 persone, considerata anche la concomitante presenza degli operatori, conduttori, organizzatori.

Vedasi elaboratici grafici e planimetrici

Nel piano di viabilità sono state individuate le seguenti aree di sosta, che dovranno essere servite dalle navette della società P.P.M. S.p.A. con corse continue dalle ore 13:00 alle ore 21:00: PARCHEGGIO CENTRO COMMERCIALE "LE PALME" INGRESSO SS 18 - VIA FELICE BATTAGLIA, VIA VETERANI DELLO SPORT (CAMPO DA RUGBY).

PERCORSO NAVETTE LINEA 1

- SS18 - FERMATA PARCHEGGIO "LE PALME";
- SS 18, Via F.Battaglia direzione Nassiriya - FERMATA PARCHEGGIO "VIA VETERANI DELLO SPORT";
- Via F.Battaglia - FERMATA PARCHEGGIO "PARCO CIVILTA' CONTADINA";
- Rotatoria Nassiriya;
- Via San Giorgio;
- Via Mancuso;
- P.zza Lo Sardo - CAPOLINEA

Vedasi elaboratici grafici e planimetrici

PARCHEGGI



DESCRIZIONE DEI LOCALI E/O DELLE ATTREZZATURE PREVISTE	<p>Nell'area dell'evento è prevista, come strutture, esclusivamente l'installazione di un palco, sul quale stazionerà la giuria. L'allestimento del palco, affidato a ditta esterna, dovrà seguire pedissequamente i seguenti riferimenti normativi riferiti alla sicurezza palchi per spettacoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il <u>dl 69/2013</u> (decreto del Fare), che stabilisce che gli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali e le manifestazioni fieristiche siano inseriti nel campo di applicazione del titolo IV – Cantieri temporanei o mobili – del dlgs 81/2008 e s.m.i.; - il <u>D.L.22 luglio 2014</u> (decreto Palchi e fiere), che prende in considerazione sia gli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali che le manifestazioni fieristiche; - la <u>circolare ministeriale n. 35 del 24 dicembre 2014</u>, che contiene le Istruzioni operative tecnico-organizzative per l'allestimento e la gestione delle opere temporanee e delle attrezzature da impiegare nella produzione e realizzazione di spettacoli musicali, cinematografici, teatrali e di manifestazioni fieristiche alla luce del decreto interministeriale 22 luglio 2014. <p>Al termine del montaggio e prima della manifestazione sarà acquisita la certificazione tecnica sul coretto montaggio e sulla staticità della struttura rilasciata dalla ditta installatrice, che sarà trattenuto agli atti del Comado di Polizia Locale.</p>
--	--

VIE DI ACCESSO, DEFLUSSO

DATI	REQUISITI MINIMI
VARCHI CAPACITA' DI DEFLUSSO USCITE DI SICUREZZA MESSAGGI ED AVVISI	<p>Con riferimento alle vigenti disposizioni di legge, saranno predisposte un numero di uscite sufficienti e dimensionate applicando la capacità di deflusso di 250 persone/modulo; ne discende, pertanto, che ogni settore disporrà di n.3 uscite di emergenza aventi ampiezza pari a 120 cm ciascuna (per un totale di 6 moduli).</p> <p>Ogni quadrante/settore sarà dotato di <u>un unico accesso presidiato da steward</u>, in numero minimo di 2 (due). Con riferimento alle vigenti disposizioni di legge, saranno disposte un numero di uscite sufficienti e dimensionate applicando la capacità di deflusso di 250 persone/modulo; dette uscite saranno appositamente indicate da specifica cartellonistica. In tal senso <u>è stato istituito, con Ordinanza, il senso unico pedonale</u>: 1) quadrante/settore NE C.so Garibaldi direzione P.zza 1° Maggio lato destro (ingresso) – C.so Ten.A.Barbaro direzione P.zza Amendola lato destro (deflusso); 2) quadrante/settore NO C.so Ten.A.Barbaro direzione P.zza 1° Maggio lato destro (ingresso) – C.so Garibaldi direzione via Gramsci lato destro (deflusso); 3) quadrante/settore SO C.so Garibaldi direzione P.zza 1° maggio lato destro (ingresso) – C.so Ten.A.Barbaro direzione P.zza Lo Sardo lato destro (deflusso); 4) quadrante/settore SE C.so Ten.A.Barbaro direzione P.zza 1° maggio lato destro (ingresso) – C.so Garibaldi direzione P.zza Pentimalli lato destro (deflusso).</p> <p>E' stata prevista l'installazione di impianti di diffusione sonora di messaggi e avvisi al pubblico.</p>



<p>LUNGHEZZA E LARGHEZZA DEI PERCORSI</p>	<p>Il sistema delle vie di fuga (percorsi – uscite di sicurezza) dovrà essere adeguatamente segnalato e presidiato, conformemente a quanto previsto dal Tit. XII allegato DM 19/8/96; i varchi dovranno essere segnalati con segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. n. 81/08 s.m.i. visibili da ogni punto dell'area della manifestazione;</p> <p>I sistemi di vie di uscita saranno, costantemente, sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo non solo per la propagazione di un incendio ma anche nell'eventualità della esigenza di un eventuale celere sgombero delle aree occupate dal pubblico;</p> <p>Prima dell'inizio della manifestazione dovrà essere controllata la funzionalità del sistema di via d'uscita, il corretto posizionamento delle poche necessarie transenne, garantendone l'eventuale agevole rimozione nonché di tutti gli impianti e delle attrezzature presenti ai fini della sicurezza.</p>
<p>PERCORSI D'EMERGENZA</p>	<p>Dovrà essere mantenuto un percorso libero da ostacoli largo almeno 3,5 metri, altezza 4 mt, raggio di svolta: 13 mt., pendenza non superiore a 10% e resistenza al carico di almeno 20 t. (8 asse anteriore e 12 asse posteriore) tale da consentire l'accesso e la manovra dei mezzi di soccorso e lo sfollamento dei mezzi d'emergenza.</p> <p>Tale percorso è individuato nel tratto del Corso G. Garibaldi compreso tra il centro della Piazza I Maggio e l'incrocio con la via Gramsci (direzione EST); nonché con il tratto di Corso Tenente A. Barbaro compreso tra il centro della Piazza I Maggio e l'incrocio con la via Roma (direzione NORD). Alternativamente e solo per casi eccezionali, anche il tratto di Corso Tenente A. Barbaro compreso tra il centro della Piazza I Maggio e la piazza Lo Sardo potrà costituire percorso di accesso all'area; quest'ultimo viene considerato percorso secondario/alternativo atteso che per la fase terminale dell'evento lo stesso si sovrappone con il percorso dei carri allegorici. Il percorso di accesso dei mezzi di soccorso consente di raggiungere l'area della manifestazione senza interferire con i flussi d'esodo delle persone.</p>
<p>POSTAZIONI ANTINCENDIO</p>	<p><u>Nr.1 autobotte Protezione Civile PRO.CIV.</u> sostata su C.so Ten.A.Barbaro tra P.zza 1° Maggio e Via Oberdan, con nr.6 operatori vigilanza antincendio, muniti di estintori portatili, dislocati sul percorso e P.zza 1° Maggio.</p> <p>Nelle zone adiacenti l'area dell'evento sono individuate aree di ammassamento dei mezzi di soccorso per la gestione operativa degli scenari incidentali, le stesse vengono sinteticamente individuate come P.le Lo Sardo e via Oberdan, si rinvia, comunque, alla planimetria allegata.</p> <p>A tal proposito si dovrà adottare, inoltre, la seguente disposizione: la via Gramsci (tra la Via Roma ed il viale Rimenbranze) deve essere mantenuta libera allo scopo di costituire un percorso di connessione tra le aree di ammassamento dei mezzi di soccorso.</p>



IMPIANTI ELETTRICI

DATI	REQUISITI MINIMI
<p>CARATTERISTICHE GENERALI</p>	<p>Gli impianti elettrici saranno allestiti dalla ditta "Gerocarni Service", che dovrà fornire le certificazioni tecniche dei pannelli elettrici, dei cavi e delle strumentazioni e che dovrà consegnare, prima dell'inizio della manifestazione, la <u>certificazione tecnica di corretto montaggio degli impianti</u>, a pena di inibire la manifestazione. Detta documentazione dovrà essere acquisita agli atti del procedimento. Alla ditta "Gerocarni Service" devono essere impartite le seguenti disposizioni tecniche:</p> <p>Cavi elettrici:</p> <p><i>I cavi devono essere installati rispettando le seguenti caratteristiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - i cavi devono essere del tipo "non propaganti la fiamma" o "non propaganti l'incendio"; - i cavi posti sul piano di calpestio dovranno essere protetti contro urti, perforazioni o danneggiamenti in genere mediante protezione di adeguata robustezza; - i cavi poggiati o interrati in luoghi di prevedibile passaggio, dovranno essere adeguatamente protetti da danneggiamenti; - le condutture devono essere realizzate in uno dei modi indicati in dalle normative CEI 64-8. <p><i>I cavi aerei dovranno essere installati rispettando le seguenti ulteriori caratteristiche :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - l'altezza da terra deve essere non inferiore a 3 metri; - in corrispondenza degli accessi carrabili all'area della manifestazione, l'altezza minima dei cavi dovrà essere di 5 metri, per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso in caso di emergenza; - i cavi dovranno poggiare su sostegni robusti ed affidabili, posti a distanza reciproca non superiore a quella prescritta per i cavi autoportanti; in caso contrario dovranno essere collegati, mediante fascette di fissaggio, a cavi di supporto in acciaio zincato. <p>Quadro elettrico generale:</p> <p><i>Il quadro elettrico deve essere installato rispettando le seguenti caratteristiche :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la linea di alimentazione per la consegna dell'energia elettrica in bassa tensione deve fare capo ad un ambiente non accessibile al pubblico, o ad un armadio chiuso a chiave; - dopo il punto di consegna ENEL deve essere previsto un dispositivo di comando di emergenza, atto a porre fuori tensione l'impianto elettrico con l'eccezione dei servizi di sicurezza; - dovrà altresì essere previsto un dispositivo di protezione magnetotermico e differenziale, adeguato per potere di interruzione e tempo di intervento; - tali dispositivi devono essere posti in un ambiente (o armadio) ben segnalato, protetto dall'incendio, facilmente accessibile al personale preposto dall'esterno in caso di emergenza (es. armadio chiuso con vetro frangibile).



IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

DATI	REQUISITI MINIMI
SISTEMI ANTINCENDIO ED ESTINTORI	<p>Durante lo svolgimento dell'evento dovrà essere posizionata nr.1 autobotte antincendio della Protezione Civile PRO.CIV. su C.so Ten.A.Barbaro, tra P.zza 1° Maggio e Via Oberdan, con nr.6 operatori vigilanza antincendio, abilitati a seguito di corso di formazione, muniti di estintori portatili, che devono essere dislocati sul percorso e in P.zza 1° Maggio.</p> <p>Gli estintori dovranno avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none">– estintori portatili d'incendio di tipo approvato, con capacità estinguente non inferiore a 13A-89B-C, utilizzabili anche su apparecchi sotto tensione elettrica;– saranno tenuti nella misura di almeno un estintore ogni 200 m2 di superficie lorda (o frazione), considerato che gli operatori antincendio si sposteranno seguendo il corteo, posizionandosi in punti strategici;

ASPETTI IGIENICO SANITARI E PUNTI DI RISTORO

DATI	REQUISITI MINIMI
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	Lungo il percorso della sfilata insistono numerose attività di somministrazione di alimenti e bevande e punti di ristoro, in numero superiore a 10.
SERVIZI IGIENICI	In dette attività commerciali, oltre all'approvvigionamento idrico, gli utenti potranno usufruire dei servizi igienici, separati per sesso, anche riservati ai disabili.

DIVIETI

DATI	DESCRIZIONE
Somministrazione bevande	In considerazione dell'evento e della presenza di categorie deboli sarà emanata apposita Ordinanza di divieto di vendita per asporto di bevande in bottiglie e/o bicchieri di vetro
Bombolette spray e sostanze schiumogene	Al fine di evitare turbative per la sicurezza pubblica sarà emanata apposita Ordinanza di divieto di vendita ed utilizzo di bombolette spray schiumogene, nocive e pericolose



NORME DI SICUREZZA CARRI ALLEGORICI

DATI	REQUISITI MINIMI
CARRI ALLEGORICI	<p>Tutti i carri allegorici partecipanti potranno essere ammessi al corteo soltanto previa esibizione e acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none">- copertura assicurativa dei veicoli;- copertura assicurativa dei rimorchi;- I carri allegorici, installati sui veicoli, tramite apparecchiature meccaniche, oleodinamiche, elettriche, ecc., i pupazzi, le maschere e le varie rappresentazioni, dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza, in particolare sotto il profilo della sicurezza statica, elettrica ed antinfortunistica o, in assenza, a standard di buona tecnica di riconosciuta validità. In analogia a quanto previsto dall'articolo 141 bis del Regolamento del T.U.L.P.S. dovrà quindi essere presentata una relazione tecnica a firma di un tecnico esperto, attestante la rispondenza dell'impianto alle regole tecniche di sicurezza.

La presente relazione tecnica ha carattere consultivo e di direttiva ed è propedeutica al rilascio delle autorizzazioni.

Il Comandante della Polizia Locale
Dr.Francesco Managò

Il Tecnico Comunale
Ing.Antonino Scarfone

LEGENDA ALLEGATI:

1. *Planimetria generale percorso sfilata*
2. *Planimetria di dettaglio Piazza 1° Maggio e dislocazione ingressi – uscite e mezzi d'emergenza*
3. *Ordinanza divieto di vendita da asporto bevande in vetro*
4. *Ordinanza divieto di vendita e uso bombolette spray schiumogene*
5. *Decreto individuazione referenti sicurezza, emergenze e viabilità*

